

Codice A1610A

D.D. 6 settembre 2017, n. 385

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. PIANEZZA (TO) - Richiedente: Comune - Intervento: Realizzazione di un punto ristoro/ vendita in prossimità della Cascina Maria Bricca/Lago Fontanej. Autorizzazione paesaggistica

Premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell'articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall'intervento oggetto della presente determinazione non risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 32/2008 non essendo attualmente dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

constatato che è decorso anche il termine di dieci giorni dalla ricezione del parere del Soprintendente per l'eventuale riesame del parere stesso da parte della commissione di garanzia di cui all'articolo 12, comma 1bis, della legge 29 luglio 2014 n. 106;

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

visto il decreto legislativo 42/2004, Parte III;

visto l'articolo 12, comma 1 bis, della legge 106/2014;

vista la legge regionale 32/2008;

vista la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

"Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016".

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente, che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Arch. Giovanni Paludi

Visto: Il Direttore
Dott. Roberto Ronco
(ex. L. 190/2012)

Allegato



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

*Settore Territorio e Paesaggio
valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it*

Data

Classificazione 11_100/221 -2017A/A16000

Rif. n. 6881/A1610A del 20/03/2017
Rif. n. 18729/A1610A del 02/08/2017

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
(Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), parte III.
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: PIANEZZA (TO)
Intervento: Realizzazione di un punto ristoro/vendita in prossimità della Cascina
Maria Bricca/Lago Fontanej
Istanza: Amministrazione comunale

Esaminata l'istanza in oggetto, qui pervenuta dal Settore Lavori pubblici e manutenzioni del Comune di Pianezza in data 20/03/2017, con nota prot. n. 006583-2017 del 16/03/2017, inerente una zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi pervenuti dal Comune in data 02/08/2017 con nota prot. n. 0015685-2017,

considerato che gli interventi previsti consistono nella realizzazione di un punto ristoro e di vendita in prossimità della Cascina Maria Bricca e dell'adiacente Lago Fontanej, costituito da un basso fabbricato con copertura piana avente e superficie netta di circa 120 mq, completamente coperto da una tettoia a due falde,

preso atto che a seguito della richiesta degli uffici, si è ipotizzato di realizzare la suddetta tettoia con struttura portante in legno, manto di copertura in tegole laterizie, pilastratura portante in c.a. con rivestimento in intonaco,

Classificazione 11.100/ 221 -2017/A/16000

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto **non è** ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di Pianezza (TO) non risulta idoneo all'esercizio della delega,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano Paesaggistico Regionale riadottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 20-1442 del 18/05/2015, che sottopone le prescrizioni in esso contenute alle misure di salvaguardia previste dall'art. 143 comma 9 del Codice; considerato pertanto che a far data dalla sua adozione, non sono consentiti sugli immobili e nelle aree tutelate ai sensi dell'articolo 134 del Codice stesso interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché con le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b., del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte,

tenuto conto che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. h) del D.Lgs 42/2004 (zone gravate da uso civico), come accertato dall'amministrazione comunale stessa,

verificata inoltre la coerenza dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr, poste in salvaguardia,

preso atto che l'intervento si colloca in un contesto rurale di campi e aree prative, nella piana a Nord di Pianezza e della strada provinciale SP 24, in prossimità della esistente Cascina Maria Bricca e del lago Fontanej, specchio d'acqua di origine artificiale,

tenuto conto che l'intervento viene realizzato su un piazzale già esistente in prossimità al lago artificiale Fontanej e non comporta modifiche morfologiche dei luoghi, né consistenti movimenti di terra e interventi riduttivi sulla vegetazione esistente,

considerato che si è parzialmente rivisto il progetto presentato, privilegiando l'utilizzo di materiali maggiormente coerenti con la tradizione costruttiva locale,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. alle seguenti condizioni che:

Classificazione 11.100/ 221 -2017A/A16000

- i pilastri portanti della tettoia vengano realizzati di forma quadrata con rivestimento in mattoni o intonaco;
- vengano impiegati intonaci tradizionali con coloritura non riflettente evitando toni eccessivamente accesi e privilegiando la gamma delle terre;
- il manto di copertura sia realizzato in tegole laterizie;
- si preveda l'integrazione del fabbricato in progetto con alberature e arbusti da piantumarsi lungo tutto il perimetro del piazzale a integrazione della vegetazione esistente, impiegando specie locali, al fine di garantirne la completa schermatura;
- si eviti ogni tipo di impermeabilizzazione del piazzale; in particolare le aree da destinarsi a parcheggio vengano realizzate con prato armato e alberate, in coerenza ed ad integrazione della sistemazione vegetazionale prevista complessivamente per il piazzale.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004, come da ultimo modificato dall'art. 12 del D.L. 31 maggio 2014 n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106, e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti richiamati dall'art. 3 del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali, attraverso la sub-delega) che lo stesso sia stato realizzato correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.



Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



TORINO, 17/8/2017

Regione Piemonte

Direzione ambiente governo e tutela del territorio
Settore Territorio e Paesaggio
corso Bolzano 44
TORINO

Prot. n. 13157 - 34.10.05/189

Rif. Prot. 18999/2017 del 04/08/2017

AMBITO E SETTORE : Tutela paesaggistica

DESCRIZIONE : PIANEZZA - (TO)

Bene e oggetto dell'intervento: Cascina Maria - Bricca. realizzazione punto ristoro e commerciale

Indirizzo: Lago Fonatanej

DATA RICHIESTA : data di arrivo richiesta 08/08/2017

protocollo entrata richiesta n.12703 del 08/08/2017

RICHIEDENTE : Amministrazione comunale
Pubblico

PROCEDIMENTO : Autorizzazione paesaggistica (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.)

PROVVEDIMENTO : PARERE VINCOLANTE

Vista la trasmissione della nota di codesto Ente regionale del 04/08/2017 relativa all' oggetto in epigrafe;

Visto che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell' art. 142 h) del D.lgs. 42 del 22.01.2004 s.m.i. (usi civici);

Visto il parere della relazione ai sensi c. 7 dell' art.146 del D. Lgs. in oggetto, e preso atto della coerenza dell'intervento proposto con le previsioni e prescrizioni del PPR Piemonte;

questo Ufficio, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, concorda con le condizioni della proposta formulata ed esprime parere **favorevole** all'intervento in oggetto fatto salvo il rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le finestre dovranno avere dimensioni e forma coerenti con quelle dell'edilizia storica, telai color marrone scuro ed essere collocate a filo inteno della muratura

- i pannelli fotovoltaici dovranno essere integrati alla copertura, in posizione simmetrica rispetto allo sviluppo della falda, e dotati di telaio e rivestimento delle cellule a pellicola color rosso laterizio .

Si resta in attesa di trasmissione di copia del provvedimento finale e si ringrazia .